



COMUNE DI GENOVA
MOZIONE COMPRENSIVA DI EMENDAMENTO
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 13 NOVEMBRE 2018

OGGETTO: Iniziative di sensibilizzazione contro la violenza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO CHE

- fino al 1996 la violenza sessuale era ritenuta reato contro la moralità pubblica e che sono stati necessari diciannove anni di discussioni per modificare gli articoli del Codice Penale italiano relativi alla violenza sessuale e riconoscere che essa costituisce un reato contro la persona;
- tale legge sancisce la punibilità di qualsiasi atto sessuale o tentativo di ottenere un atto sessuale mediante violenza o coercizione;
- lo stesso vale per avances o i commenti indesiderati a sfondo sessuale da parte di uomini, donne, tutti;
- sono ugualmente inclusi i casi in cui non vi è contatto fisico tra l'aggressore e la vittima;

CONSTATATO CHE

- le leggi 154 del 2001 e quella del 2003 sulla violenza domestica si applicano a tutti i membri della famiglia che subiscono violenza fisica e psicologica: marito, moglie, partner, convivente, figli, genitori;
- sostengono che le vittime di abusi possono rivolgersi al giudice per ottenere un ordine di protezione che obbliga l'autore delle violenze a lasciare la casa;
- spesso tale protezione consiste nell'offrire ospitalità presso case-rifugio, come pure l'assistenza psicologico-sanitaria;
- include anche il reinserimento sociale della vittima mediante un sostegno nella ricerca di un lavoro;

APPURATO CHE

i centri anti violenza, finanziati e promossi in gran parte dalle organizzazioni della società civile, nonostante questo svolgono un lavoro esemplare avvalendosi per lo più del supporto e della professionalità di volontari;

PRENDENDO ATTO CHE

la presenza di organizzazioni di volontari nella fornitura di servizi potrebbe essere considerata un trasferimento di responsabilità dalle istituzioni pubbliche alla società civile;

RILEVATE

nel corso della seduta della Commissione II Pari Opportunità del 10/11 u.s., le criticità che devono quotidianamente affrontare i centri anti violenza (scarsità di fondi pubblici e di risorse umane, di spazi dove accogliere le vittime ecc);

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A sensibilizzare la popolazione sul tema della violenza, promuovendo gruppi di studio, seminari e corsi di formazione pubblici e in particolare nelle scuole per coinvolgere ed informare studenti, insegnanti e famiglie;
- A far conoscere le associazioni presenti sul territorio attraverso le iniziative sopra descritte ma anche mediante una promozione diretta del Comune;
- Ad aumentare le strutture fisiche di accoglienza (casa rifugio) mettendo a disposizione, dove possibile, beni immobili di civica proprietà;
- Ad aumentare i finanziamenti pubblici, in quanto molte Associazioni sopravvivono con quelli privati, anche attraverso maggiori investimenti nazionali.

Proponenti: Tini, Pirondini, Ceraudo, Giordano, Immordino (Movimento 5 Stelle di Genova).

Proponenti emendamento: Lodi, Avvenente, Bernini, Pandolfo, Terile, Villa (Partito Democratico).